



## Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino

XXXII edizione, 2022

***Natur Park Schöneberger Südgelände  
e la natura urbana berlinese***

### **Il Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino**

Il Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino è un progetto di ricerca e di cura dedicato a un luogo particolarmente denso di valori di natura, memoria e invenzione, realizzato ogni anno, dal 1990, dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche.

Il Premio intende contribuire a elevare e diffondere la cultura di “governo del paesaggio” e di “cura dei luoghi”; si propone come occasione e strumento per far conoscere, al di là dei confini delle ristrette comunità di specialisti, il lavoro intellettuale e manuale necessario per governare le modificazioni di un luogo, per salvaguardare e valorizzare i patrimoni autentici di natura e di memoria; lavoro nel quale confluiscono scienze, tecniche, arti e mestieri diversi; lavoro che si svolge attraverso l’identificazione dei segni e dei caratteri costitutivi dei siti, la conterminazione dei loro ambiti; lavoro che prevede atti creativi, programmi lungimiranti di rinnovo, pratiche quotidiane di cura e manutenzione, norme che regolano la convivenza, nello stesso luogo, di patrimoni naturali, sedimenti culturali e presenze umane; lavoro che rifugge da ogni fenomeno effimero o ricerca d’effetto, e che trova il suo difficile parametro nella lunga durata; lavoro che ricerca l’equilibrio tra conservazione e innovazione, in condizioni di continua mobilità del gusto e di permanente trasformazione del ruolo che la natura e la memoria esercitano nelle diverse civiltà e fasi storiche.

Il Comitato scientifico della Fondazione, nell’ambito delle attività di ricerca promosse, sceglie annualmente un luogo che presenti caratteri, meriti attenzioni, susciti riflessioni pertinenti alle finalità del Premio, e motiva per iscritto la propria scelta. Le decisioni del Comitato sono insindacabili.

Il Comitato scientifico propone e indirizza, nel corso della campagna, le attività che ritiene utili per la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione del luogo designato rivolgendosi, attraverso diversi strumenti di comunicazione, agli amministratori pubblici, alle comunità scientifiche, artistiche, tecniche, operative, e in generale a quanti sono impegnati o interessati a promuovere l’elevazione del gusto, la formazione di nuove attitudini all’indagine e al progetto, la qualificazione delle modalità gestionali dei paesaggi e dei giardini. In particolare sono previste: la cura e pubblicazione a stampa, nell’ambito della collana editoriale della Fondazione Benetton Studi Ricerche “Memorie”, di un “dossier” per la conoscenza del luogo; la raccolta di materiali bibliografici e cartografici pertinenti che vengono resi disponibili in una mostra allestita per l’occasione e, in modo permanente, nella biblioteca della Fondazione; la realizzazione di un film documentario; l’organizzazione di uno o più incontri di studio e di una cerimonia pubblica, nel corso della quale viene consegnato all’ente o alla persona responsabile del luogo, o a chi rappresenta il senso della cura di questo luogo, un riconoscimento simbolico, costituito dal “sigillo” disegnato da Carlo Scarpa (1906-1978), l’inventore di giardini che dà il nome al Premio.



### Comitato scientifico e coordinamento

**Luigi Latini**, architetto, Università luav di Venezia (presidente);  
**Giuseppe Barbera**, agronomo, Università di Palermo;  
**Hervé Brunon**, storico del giardino, Centro André Chastel, Parigi, CNRS;  
**Thilo Folkerts**, architetto paesaggista, 100Landschaftsarchitektur, Berlino;  
**Anna Lambertini**, architetto e paesaggista, Università di Firenze;  
**Monique Mosser**, storica dell'arte, Scuola superiore di architettura di Versailles, CNRS;  
**Joan Nogué**, geografo, Università di Girona;  
**Juan Manuel Palerm**, architetto, Università di Las Palmas, Gran Canaria;  
**José Tito Rojo**, botanico, Università di Granada.

p. 2

**Carmen Añón**, paesaggista, Università di Madrid, membro onorario dal 2011;  
**Domenico Luciani**, architetto, ideatore e responsabile del Premio dal 1990 al 2014, membro onorario dal 2015.

Ne sono stati inoltre membri:

**Sven-Ingvar Andersson** (1927-2007), paesaggista;  
**Rosario Assunto** (1915-1994), filosofo;  
**Ippolito Pizzetti** (1926-2007), paesaggista;  
**Lionello Puppi** (1931-2018), storico dell'arte;  
**Thomas Wright** (1928-2016), paesaggista;  
**Maria Teresa Andresen**, paesaggista (nel Comitato scientifico dal 2015 al 2019);  
**Massimo Venturi Ferriolo**, filosofo (nel Comitato scientifico dal 2009 al 2018).

Partecipano ai lavori del Comitato il direttore e i responsabili dei principali ambiti di attività della Fondazione: *Patrizia Boschiero, Francesca Ghersetti, Massimo Rossi, Simonetta Zanon*.

Le attività del Premio Carlo Scarpa sono coordinate da *Patrizia Boschiero* e dal presidente del Comitato scientifico, *Luigi Latini*.